

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del presente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,50 in quarta pagina. Per più inserzioni presso da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

La riforma delle circoscrizioni elettorali.

Roma 4. - A proposito dell'annunciata riforma delle nostre circoscrizioni elettorali in base all'ultimo censimento, le operazioni da farsi non sono poche né brevi, dovendosi portare la popolazione e i comuni da un centro politico per aggregarli ad un altro colla massima imparzialità.

E' da notarsi che il numero dei collegi (508) non muta, ma è probabile che si dia una rappresentanza alla colonia Eritrea a meno che non si aggrahino gli elettori dell'Eritrea ad uno o più collegi di Napoli.

La denuncia delle infrazioni al regolamento sull'emigrazione.

Roma 4. - Una circolare del commissario generale sull'emigrazione raccomanda alle autorità di pubblica sicurezza, ai carabinieri, ai procuratori del Re, ai pretori, l'osservanza delle disposizioni del regolamento per la legge sull'emigrazione, la quale prescrive che di tutte le infrazioni alla suddetta legge o al regolamento, denunciate all'autorità giudiziaria, sia data notizia entro tre giorni al commissario dell'emigrazione o alla autorità che fece denuncia, o se questa fu fatta da un privato, dal pretore o dal procuratore del Re.

Adolfo Rossi al Transvaal.

Roma 4. - Il Commissario dell'emigrazione invierà l'ispettore Adolfo Rossi al Transvaal per studiare la possibilità di avviare la emigrazione italiana nell'Africa del Sud, dove, dopo la guerra, vi ha richiesta di mano d'opera.

Un concorso internazionale degli essiccatoi da granturco.

Roma 4. - Il Comitato ordinatore del concorso internazionale degli essiccatoi da granturco, da tenersi in Roma nel prossimo ottobre, annuncia che il termine utile per la presentazione delle domande di concorso, scade il 30 agosto senza ulteriore proroga.

Contro le misure lineari illegali.

Roma 4. - Il ministro Baccelli ha diretta una circolare ai prefetti nonché agli uffici metristri del Regno, richiamando la loro attenzione sulla vendita abusiva che viene fatta di misure lineari di legno o cartoline aventi lunghezza diversa da quelle stabilite dalla legge e quindi illegali.

Baccelli, con siffatta circolare, mentre raccomanda di portare a conoscenza del pubblico la scanso di contravvenzioni, che lo smercio e l'uso di tali misure sono vietati, dispone perché sia promossa la necessaria vigilanza per impedire l'illecito commercio di misure illegali.

Il cholera in Egitto.

Alessandria (Egitto) 4. - Ieri al Cairo si verificarono 24 casi di cholera, oggi 15. Dal 15 luglio vi furono in tutto l'Egitto 558 casi.

La delinquenza in Italia.

La percentuale di Udine.

Il volume testè pubblicato dalla direzione generale della statistica, e che riguarda l'anno 1890, ci offre in proposito nove tabelle che distinguono i vari gruppi di delitti e reati più comuni.

Lasciando da parte la prima tabella che comprende il totale dei reati denunciati e quindi anche le contravvenzioni, diamo un esame sommario a quelle successive.

Per le violenze, resistenze e oltraggi alle autorità il primato spetta alle provincie di Livorno con 149 di tali reati su 100.000 abitanti, Roma 128, Napoli, 110, Venezia 101. Vengono ultime con una media assai inferiore ai 40 reati per 100.000 abitanti quasi tutte le provincie della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e dell'Emilia.

Per le falsità in moneta, in atti pubblici e privati, in passaporti, certificati ecc. abbiamo il predominio nelle provincie di Livorno con 154 su 100.000 abitanti, Sassari 113, Roma 80, Torino 63, Venezia 60, Napoli 55, Mantova 52, Milano 43.

I delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie danno le seguenti cifre proporzionali: Catania 72 su 100.000 abitanti, Siracusa 61, Lecce 54, Foggia e Messina 53, Caltanissetta e Catanzaro 51, Napoli 41. A Roma abbiamo la cifra di 30, ed è bassissima. la percentuale di tali delitti in quasi tutte le provincie dell'Italia centrale e settentrionale, scendendo da 17 a Milano, Torino, Venezia, fino a 6 ad Alessandria, Como, Udine, Forlì.

Gli omicidi volontari hanno pure una triste prevalenza nell'Italia meridionale e insulare. Abbiamo infatti, sempre su 100.000 abitanti le seguenti cifre: Girgenti 40, Sassari 39, Trapani 36, Palermo 35, Caltanissetta 31, Napoli 29, Catanzaro, Caserta e Foggia 26, Augusta e Reggio Calabria 20.

A Roma abbiamo avuto la cifra di 14 su 100.000 abitanti, Torino 6, a Milano e Venezia 6. Vengono ultime, con uno o due omicidi su 100.000 abitanti le provincie di Pavia, Piacenza, Cremona e Treviso.

Altrettanto si potrebbe dire per le lesioni personali volontarie. Stanno al sommo della scala le provincie di Reggio Calabria, Catanzaro, Aquila, Foggia, Napoli, Avellino e Chieti, con cifre che vanno da 533 a 665 ogni 100.000 abitanti.

Milano porta la cifra di 179, Torino 141, Venezia 152, Firenze 134, Roma 449.

Trovansi all'estremo opposto e cioè al di sotto di 100 le provincie di Mantova, Vicenza, Bologna, Ravenna e Verona.

Quanto ai furti le medie più alte si hanno nelle provincie di Cagliari, con 1073 di tali reati su centomila abitanti, Sassari 1023, Reggio Calabria 851, Aquila 812.

Roma ha la cifra di 742, Porto Mau-

rizio 557, Ferrara 547, Napoli 427, Milano 394, Torino 324.

Le medie più basse si sono avute a Pavia con 198, Lucca 185, Como 168 e Vicenza 164.

Quanto alle rapine, estorsioni e ricatti abbiamo: Trapani 51, Palermo 37, Girgenti e Sassari 36, Napoli 30, Roma 14, Grosseto 27, Livorno 15, Firenze 9, Forlì 14, Bologna 8, Milano Torino 11. Vengono ultime, con uno o due di tali delitti su ogni centomila abitanti le provincie di Ancona, Bergamo, Rovigo e Belluno.

Da ultimo, per le truffe, frodi, appropriazioni indebite e per alcuni delitti previsti dal codice di commercio si ha questa percentuale: Cagliari 219, Napoli 180, Sassari 185, Roma 178, Livorno 127, Milano 124, Catania 115, Palermo 104, Venezia 98, Bologna 41, Torino 78, Firenze 73. Vengono ultime: Como e Reggio Emilia con 27, Sondrio 24, Belluno 23.

Questa in complesso la distribuzione territoriale della delinquenza in Italia e che purtroppo — date le recenti e aspre polemiche fra nord e sud — suggerisce le più amare riflessioni.

Non vogliamo nel trarre da queste cifre delle conseguenze odiose, ma è evidente che esse dimostrano, fatta qualche piccola eccezione per alcune speciali figure di reati, come la delinquenza sia assai minore là dove più sviluppati sono l'educazione, l'istruzione e il benessere economico.

Questi fatti e queste cifre non dovrebbero sfuggire al Governo, affinché egli si decida a compiere, verso le regioni più disgraziate del nostro paese quell'opera di civilizzazione — è la parola — che ad esso si impone come un obbligo sacro.

IL CAMBIO A IDI.

Il cambio su Francia è sceso a 101, corso al quale non era più caduto dall'anno 1891, in cui toccò anzi il punto minimo di 100,65. Noi di, felicitiamo vivamente di questo avvenimento sulla economia nazionale e sul credito pubblico.

La corrente favorevole che si è determinata sul nostro Paese ha avuto anch'essa la sua influenza sul cambio, sul quale agiscono non soltanto le condizioni di fatto, ma anche le impressioni.

Se l'Italia si trovasse in difficoltà politica, essa verrebbe ripercossa la favorevole impressione tanto sul corso delle sue rendite, quanto su quello del cambio.

Presentemente, invece, non v'è o vi è in proporzioni minime, e per impegni di breve durata, una speculazione al ribasso sulle rendite, perchè la tendenza, che si ispira alla situazione politica e a quella finanziaria, l'una e l'altra soddisfacenti, è favorevole all'Italia, i cui valori sono ricercati anche per l'alta remunerazione che offrono in confronto con quelli di altri paesi.

Anche da questo lato si ha pertanto una importazione di danaro che si risolve in miglioramento del cambio; sul

quale, inoltre, per dato e fatto della situazione e della buona impressione che essa produce, non vi ha più speculazione all'aumento, perchè, per tutte le ragioni e considerazioni accennate, la speculazione all'aumento sul cambio apparisce, non a torto, estremamente pericolosa; e non vi è chi, in questo stato di cose, si arrischi in una impresa che presenta le maggiori probabilità di insuccesso.

Ma al recente ribasso del cambio hanno in particolare modo contribuito altre cause che occorrerà accennare.

Da tempo, da quando, cioè, è stata approvata in Francia la legge sulle Congregazioni religiose, si è notato un abbondante afflusso di capitale francese in Italia afflusso che è ora aumentato in seguito all'applicazione di quella legge, come è aumentato anche nel Belgio.

Oltre a ciò è avvenuto che gli Istituti e i capitalisti, che avevano provviste di cambio sull'estero e che le avrebbero conservate nella fiducia di poterle alienare in seguito a più favorevoli condizioni, si sono affrettati a realizzarle per procurarsi disponibilità monetarie con le quali provvedere, nelle presenti ristrettezze di danaro, ad urgenti bisogni.

Le ristrettezze monetarie presenti

non significano che manchi il danaro, ma significano che si sono creati speciali bisogni, i quali non trovano facile e pronto soddisfacimento.

Il divorzio - Criteri restrittivi.

Roma 4. - Continuano le conferenze fra gli onor. Zanardelli e Cordero-Ottavio, per concretare i due progetti relativi al divorzio ed alla riforma giudiziaria.

Da quel poco che è trapelato sul primo progetto, si sa che si è incominciato da capo il lavoro, abbandonando quei criteri che erano stati fatti in gran parte dalla legislazione francese ed adottandone altri in senso più restrittivo.

A che punto è la galleria del Sempione.

La lunghezza totale del tunnel del Sempione al 1. agosto era di m. 12.502, dei quali 7800 m. dal lato nord (Briga) e m. 4702 dal lato sud (Iselle).

Nel mese di luglio si progredì di m. 218,30 dal lato sud e m. 171 dal lato nord, uguale a m. 389 in complesso. La temperatura al fronte d'attacco è dal lato nord di 58° centigradi. Al lato sud invece non supera i 26°.

L'acqua che esce dal tunnel lato nord raggiunge al minuto secondo litri 55, dal lato sud 900.

Interessi e cronache provinciali.

Pel Consorzio Fossalon.

Latisana, 8. E' stata indirizzata la seguente lettera aperta:

All'on. sig. Sindaco di Latisana

per

L'ill. sig. Prefetto della provincia

di Udine.

Sorge alta, irrompente l'indignazione degli abitanti di questo Paese contro la Rappresentanza Amministrativa del Consorzio Fossalon.

Alla S. V. Ill. sono note le difficili vicende di oltre mezzo secolo per la costituzione di questo Consorzio, reso coattivo con Decreto Reale in vista dell'importanza del lavoro e della sua urgenza. L'importanza la si deduce dal fatto che il Fossalon è l'unico scolo dei territori di Ronchis e Latisana; l'urgenza è ben dimostrata dagli allagamenti annuali su vaste zone di terreni aratori. In questi giorni, l'acqua piovana che tuttora ristagna in più luoghi, ha guastato quasi completamente le biade e l'uva in più di un migliaio di campi frazionatissimi, il maggior numero dei quali appartiene a contadini e ad operai poveri.

La S. V. Ill. di propria e lodevole iniziativa, ed in seguito a relazioni del Comune di Latisana, ed a parecchi reclami dei privati, ebbe più volte ad occuparsi intorno a questo Fossalon, col raccomandare, e coll'ingungere alla Rappresentanza Consorziale di dar principio ai lavori, di cui alcuni progetti già deliberati ed approvati. Ma non si fece mai alcuna opera proficua. Dopo

un'epormità di spese in progetti ed altre pratiche, nel marzo dell'anno 1899 si ridusse e si limitò ogni cura agli irrigatori di espurgo e sistemazione delle sponde del fossato principale; lavori, alcuni prima fu ben facile trovare i leonisti che si dichiarassero all'alta.

Compiuto l'espurgo, nell'anno 1900, le piogve, in causa del più pronto deflusso dal tronco superiore di Ronchis nel bacino mediano di Latisanotta, si elevarono in modo da apportare maggiori e disastrose allagazioni. Il rimedio fu dunque peggiore del male. E a questo male enorme, deplorevole, che rende acquiritosi molti terreni, che coltiva i poveri nella povertà e nella salute colla malaria; a tanto male, che in questi tempi di progressi igienici ed agricoli dove direi vergognoso, la Rappresentanza del Consorzio Fossalon non dà alcuna importanza, né vuole porvi urgente riparo.

Il peregrino Consesso, costituito esclusivamente da villici quasi tutti analfabeti, è diviso in due gruppi: Latisanotta e Ronchis, in lotta antica fra di loro appunto per questioni di acque. Non si discute, nello rare adunanze, che con modi primitivi, violenti, ostruzionisti. Le pressioni deliberazioni, le norme dello statuto speciale, le raccomandazioni e gli ordini dell'Autorità Prefettizia, restano lettera incompresa e morta!

La S. V. Ill., esaminando le molteplici note, sollecitatorie, ingiunzioni, e gli altri atti presso Codesto Spettabile Ufficio, nonché rilevando l'abbandono, negli esercizi finanziari 1901-002, di ogni contribuzione Consorziale, si

di Jwan Turghenloff

Versione di FRANCESCO FRANCESCONI

7 APPENDICE AL FRIULI

PRIMO AMORE

VII.

Alle otto precise io entrai nella parte del castello abitata dalla principessa, col mio abito nero ed accuratamente pettinato.

Il servo mi guardò burberamente, e solo a malavoglia si alzò dalla panca ove sedeva.

Nel salone si distinguono delle voci liete. Nel mezzo della stanza sedeva la principessa tenendo in mano un cappello da uomo; intorno alla seggiola stavano cinque giovinotti. Essi tentavano di mettere le mani nel cappello; ed essa lo alzava per aria e lo agitava violentemente. Quando mi scorse esclamò:

— Aspettate, aspettate! è un nuovo ospite che deve avere un biglietto. E agilmente saltando su dalla sua seggiola, mi prese per la manica dell'abito.

— Venite dunque, dis'ella. Perché state lì fermo? Misi signori, permettetemi che io vi presenti il signor Vladimir Petrovitch, figlio del nostro vicino.

— E' indicandomi per turno ciascuno dei suoi invitati, soggiunse:

— Il conte Malawski, il dott. Luschnin, il poeta Maidanoff, il capitano in ritiro Nirmatsckj e l'usaro Bjelowso-

roff che già avete conosciuto. Prego, amatevi e stimatevi reciprocamente.

Io rimasi così atterrito, che non salutai nessuno; nel dot. Luschnin riconoscevo quel signore bruno che mi aveva fatto così spietatamente arrossire in giardino; gli altri mi erano affatto ignoti.

— Conte, disse Sinaide, scrivete su un biglietto il nome di Vladimir.

— E' ingiusto, replicò con un accento leggermente polacco il conte, uomo bellissimo, bruno, vestito elegantemente, con occhi neri pieni d'espressione, naso piccolo e baffi foltilissimi, sopra una bocca piccola. Lui non ha giocato ai pagni con noi.

— E' ingiusto, ripeterono Bjelowsoff ed il capitano Nirmatsckj, uomo di circa quarant'anni maciolato dal vajuolo fino ad essere sozzo, col capo ricciuto come un arabo, piuttosto gobbo, coi piedi storti e vestito d'un abito militare sbottonato e senza spalline.

— Scrivete un biglietto, ho detto, ripeté Sinaide; che cos'è questa ribellione! il signor Vladimir è la prima volta che viene fra noi, e per lui oggi non vi è legge. Meno chiacchiere, scrivete, lo voglio.

Il conte si strinse nelle spalle, ma piegò obbediente il capo; prese in mano

una penna, strappò una striscia di carta e cominciò a scrivere.

— Permettetemi almeno, signor Petrovitch, disse Luschnin in tono canzonatorio, che io vi spieghi di che cosa si tratta. Vedete, giovanotto, noi giochiamo ai pagni; la principessa si sottopone ad una pena, e colui che avrà in sorte il biglietto fortunato ha diritto di baciarle la mano... Avete capito ciò che vi ho detto?

Lo lo guardai stupéfatto, ma rimasi sempre fermo come un idiota. Sinaide saltò di nuovo sulla seggiola e ricominciò ad agitare il cappello. Tutti la circondarono, ed io pure.

— Maidanoff, disse la principessa ad un giovine esile, col volto scarno, occhi piccoli d'ammalato, e capelli neri, straordinariamente lunghi; voi, come poeta, dovete essere magnanimo e dare il vostro biglietto al signor Vladimir, affinché egli abbia due probabilità anziché una.

Maidanoff chinò il capo e scosse la capigliatura, ma non annui alla proposta. Dopo gli altri io misi nel cappello la mano, e ne ritrassi un biglietto... Mio Dio! che cosa avveniva in me quando io vi lessi la parola « bacio! »

— Bacio, gridai involontariamente.

— Bravo! ha vinto, disse la principessa; ciò mi fa piacere!

Saltò giù dalla seggiola e mi guardò negli occhi con un'aria così dolce e serena, che il cuore mi prese a battere precipitosamente.

— E voi pure siete contento? mi domandò.

— Io?... certo, balbettai.

— Mi vedeste il vostro biglietto, mormorò al mio orecchio improvvisamente Bjelowsoff. Vi lo conto rubli.

Risposi all'usaro con uno sguardo talmente incollerito, che Sinaide batté le mani e Luschnin esclamò:

— Bravo! bravo!... Ma, continuò, come maestro di cerimonia è mio dovere di vegliare acciòché tutte le regole vengano osservate scrupolosamente. Signor Vladimir, pigiatevi sopra un ginocchio, tale è la legge fra noi.

Sinaide mi si collocò dinanzi e piegò un poco la testa da una parte (secondo le apparenze per potermi osservare meglio), e con aria di grande importanza mi stese la mano. Non ci vidi più; la vista mi si turbò e invece di abbassarmi su d'un ginocchio, mi inginocchiai su ambedue e toccai così rapidamente colle labbra le dita di Sinaide, che dalle pieghe di lei ebbi lievemente scorticata la punta del naso.

— Bene! esclamò Luschnin aiutando ad alzarmi.

Il giuoco dei pagni fu continuato. Sinaide mi fece sedere vicino a lei.

Quali penitenze inventò! Fra le altre essa doveva rappresentar una statua; e si scelse per piedistallo l'odioso Nirmatsckj, ordinandogli di collocarsi colla faccia volta in basso.

Le risate non cessarono un solo istante.

A me, al fanciullo allevato solitario in una casa signorile piena di dignità e di rispetto, tutto questo fracasso, quest'allegria sifrenata, quasi violenta, questo contegno, cui non ero avvezzo, con gente a me sconosciuta, mi montavano alla testa.

Ero ubriacato come dai vapori del vino. Cominciai a ridere più forte ed a fare più strepito degli altri, di modo che la vecchia principessa, che aveva chiamato per un consiglio il cancelliere di Irwenskirshen Thor, venne sulla porta per osservarmi. Ma io mi sentivo così infinitamente felice, che tutte le altre cose per me erano indifferenti, e non facevo attenzione affatto agli sguardi torvi di ohichessa.

Sinaide continuò a testimoniarmi la sua preferenza e non tralasciò mai di farmi vicino. In una penitenza dovetti sedermi accanto ed imbarcarmi in un solo foulard di seta; io dovevo coprire

(Continua).

accorderà che quanto viene detto sui propositi all'Amministrazione del Consorzio è semplice, pura verità.

I piani e le disposizioni di queste misere genti, i voti dei sottoscritti trovano un'eco di giustizia e di pietà nella mente illuminata e nel cuore della S. V. III., e valgono finalmente ad ottenere contro il Consiglio del Fossalon, un'energia, immediata provvedimento coercitivo, provocando lo scioglimento e decretandone, frattanto, coll'invio di apposita autorvole incaricato, la responsabilità personale di tutti i membri.

Della S. V. III.

Maggio Udinese, 4 — Per la verità. — Non è causa ma certamente se giunge un po' in ritardo la risposta al trafiletto di un certo x. y. pubblicato nel *Giornale di Udine* del 30 luglio, numero 180, giacché venne inviata alla Direzione di detto giornale ancora dal 31 detto mese una risposta adeguata a quanto diceva questo x. y. e che si crede opportuno contestarla, senza esporre il motivo della mancata pubblicazione.

Al sig. x. y. dirò solo (giacché si vogliono portare in piatto certe questioni) che per la lotta elettorale si usarono armi degli avversari, compreso lui pure, a base di politica Macchia-vellida contro l'amministrazione presieduta dall'egregio cav. Antonio Franz; che fu di bisogno mendicare il voto di tutti gli elettori, compresi i clericali, per la riuscita del loro candidato, dando agli elettori stessi ad intendere lucciole per lanterne; che se propaganda vi fu per il nome del cav. Antonio Franz, questa venne fatta in pieno giorno, quando cioè tutti potevano controllarne la lealtà, e che aveva un unico scopo: la gratitudine verso chi ebbe a curare gli interessi del Comune più di qualunque altro Sindaco antecedente, specialmente in questi ultimi tempi.

E' inutile che detto x. y. voglia con quel suo trafiletto porre in rilievo il suo candidato; metta il cuore in pace e prenda un medicinale per calmare la bile ed i nervi per la semi-combustura toccata al suo idolo, perché se il buon senso sarà nel consiglio, il cav. Antonio Franz continuerà ad essere il nostro sindaco, in barba a chi lo ebbe a combattere ed a chi avrà agognato a tale carica.

Et de hoc satis.

Eff.

Muzzana, 3 (rit.) — Albalata automobilistica. — Ieri l'on. Vittorio De Asarta, in automobile con uno dei suoi figli, diretto a Marano Legunara, quando fu nei pressi del Casali Cinti, s'imbatté in una carretta tirata da un cavallo. — La bestia s'imbizzarì ed il figlio dell'on. De Asarta per evitare una disgrazia girò rapidamente il manubrio, ma l'automobile si rovesciò travolgendo i giganti nel fesso.

L'on. De Asarta rimase leggermente ferito alla spalla, al ginocchio ed al piede destro; il figlio suo riportò ferite alla coscia ed alla testa, nonché escoriazioni in varie parti del corpo. Il macchinista rimase illeso. — Accorse gente dai Casali ed i feriti furono curati subito a Muzzana dal medico; indi con un landau fecero ritorno a Fradorano.

S. Giorgio Negaro, 3. — La morte d'un veterano. — Oggi è morto a 75 anni, Scola Giorgio fu Bernardo assistito negli ultimi istanti dal figlio Gian Valentino, maestro elementare.

Nel 1849, a 22 anni, insieme ad altri generosi di questo Comune, corse a Venezia per difenderla contro gli austriaci che l'assedavano. — Da parecchi anni godeva la pensione vitalizia di lire cento annue. Vivissime condoglianze al sig. Scola Gian Valentino e sua desolata famiglia, da parte dei colleghi tutti di questo Comune.

Cividale, 4 — Pazza — Stamane s'aggirava nei pressi del gorgo della Lessa, sulla sponda del patrio Natidone, una povera donna dall'aspetto contadino che dal parlare e dai gesti fece capire di non avere la testa a posto.

Venne momentaneamente ricoverata nella casa della guardia forestale Mainardo in borgo Brossana fintantoché arrivò, per essere stata chiamata, la guardia urbana Tommasini Giovanni, il quale a sua volta andò in cerca del medico dott. Accordini che giunse poco dopo e constatato lo stato di demenza della povera donna la fece trarre mediante una carrozza al suo Comune d'origine di Remanzacco.

Essa chiamasi Carlina Maria Anna maritata Colombaro.

Acqua e feste scappate. — Iersera si scatenò sulla nostra città un forte acquazzone accompagnato da tremende scariche elettriche.

Le sagre di Carraria e di Buttrio non poterono aver luogo.

Farimento a Cividale.

Ci telegrafano da Cividale, ore 10: Questa notte certi Toffolo Faleschidi e Luigi Malisan, venuti a diverbio, si azzuffarono.

Il Faleschini riportò una coltellata e dovette essere trasportato all'ospedale dove versò in condizioni gravissime. A domani i particolari.

Codroipo, 4 — Bufera — A Pagan Schiavonesco infuriò una bufera che destò grande terrore; varie piante furono divelte, fiori di viti e molti gambi di granoturco abbattuti al suolo, tegole volate dai tetti e frangessate.

Lo stemma araldico affisso sul frontone della chiesa di Pastan, venne lanciato ad una ventina di metri sulla strada.

Calendoscopia

L'enciclopedia. — Domani, 6, S. Virginia.

Effemeride storica. — 6 agosto 1942.

Per i negozianti di danaro. — Il consiglio del Comune di Udine, all'intento di attirare con vantaggio pubblico i Toscani negozianti di danaro nella nostra città, ottiene dal patriarca che sia approvato un decreto col quale ogni Toscano era obbligato a far scavare un certo tratto del fossato urbano e a fabbricarvi una casa col divieto di venderla.

(Deliberazione in Fontanini, *Varia*, volume VIII nella Biblioteca di San Danjele).

Su e giù per Udine.

Atti della Giunta provinciale amministrativa.

Nella seduta 2 agosto la Giunta provinciale amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Comuni.

1. Comune di Chiusaforte. Approvato il riconoscimento della proprietà del livello a debito Pellegriani a favore del comune di Raccolana.

2. Comune di Chions. Approvato il regolamento per gli stradini comunali.

3. Comune di Eoemozzo. Approvata l'affittanza per 8 anni della scarpata di Pronsio.

4. Comune di Zoppola. Approvata la concessione alla ditta Zannini di attraversare la strada comunale con un binario *Deceavilla* ed il riempimento dei fossi laterali in profondità alla fornace di Groseno Inferiore.

5. Comune di Pagnacco. Approvato il regolamento per la modificazione nella tassa vetture e domestici.

6. Comune di S. Pietro al Natidone. Approvato l'aumento di stipendio al chirurgo condotto dott. Gosano.

7. Comune di Camino di Codroipo. Approvate le modificazioni per le tasse vetture e domestici e sui cani.

8. Comune di Barcis. Approvato l'assegnamento di combustibile ai malghe.

9. Comune di Rigolato. Approvata la vendita di piante del bosco Plan di Sotto della frazione di Gracco.

10. Comune di Corno di Rosà. Approvata la vendita di 42 piante del bosco Mieli.

11. Comune di Ravascletto. Approvata l'autorizzazione a stare in giudizio per la proprietà del fondo *Sore il Clap*.

12. Comune di Sedegliano. Approvata l'affittanza del taglio vimini nell'alveo del Tagliamento per i frazionisti di Ribis.

13. Comune di Fiume. Approvato l'impiego di lire 3000 ricavato dal taglio del bosco comunale, alla casa canonica della frazione di Pescocostanzo.

14. Comune di Tavagnacco. Approvato il progetto di costruzione della strada Cavallotto-Felitto Umberto.

15. Reana del Rojale. Approvato il progetto di costruzione della strada d'accesso al cimitero di Rizzolo.

16. Comune di Palmanova. Approvato il regolamento per la polizia delle strade.

17. Comune di S. Daniele. Approvata l'abolizione del dazio sui farinacci.

18. Comune di Polcenigo. Approvata una variante alla contrattazione di un mutuo di lire 15,000 per l'acquedotto di Coltura.

19. Comune di Squalco. Approvata la riduzione in marca livellaria del fondo di Faiferi.

Opere Pie.

1. Congregazione di Carità di Bu-doina. Approvata l'investita in rendita di lire 1000 (avanzo d'amministrazione).

2. Casa di Ricovero di Udine. Approvata la cessione all'acquirente dello stabile di Oles dei crediti verso i coloni.

Per la tutela della vita umana.

L'abolizione dei manovratori ferroviari.

Il Congresso dei rappresentanti delle ferrovie rimesse ha stabilito premi per l'elaborazione dei migliori progetti di un apparecchio di attacco automatico dei vagoni: il primo di 5000 rubli, il secondo di 3000 rubli, il quarto di 1000 rubli.

I vagoni muniti di apparecchi d'attacco automatico debbono conservare la possibilità di attacco con vagoni muniti di semplice sistema; bisogna pure evitare ogni pericolo all'agente effettuante la giunzione di due vagoni muniti del nuovo attacco.

La giunzione dei vagoni muniti del nuovo apparecchio deve farsi automaticamente avvicinando un vagono all'altro senza il concorso del manovratore.

Il distacco deve effettuarsi con il movimento di una leva o di maniglia manovrabile dall'agente tenendosi fuori dei tamponi dei vagoni.

L'apparecchio deve evitare ogni caso di distacco imprevisto per causa di pressione reciproca dei vagoni durante la marcia del treno sopra una pendenza e chiudendo i freni.

Le parti dell'apparecchio devono essere calcolate per uno sforzo costante di 14 tonnellate.

Tutte le parti degli attacchi devono essere eseguite in modo che le influenze atmosferiche: pioggia, neve, freddo, polvere, ecc., non possano interrompere il loro funzionamento regolare, e che si possano adattare a qualunque vagono.

Alla Camera del Lavoro.

3. S. Daniele, Ospedale Civile. Prossimo atto di un prelievamento dal fondo di riserva.

4. Monte di Pietà di Sacile. Autorizzato l'affranco del capitale mutuo ai consorti Metz.

Alla Camera del Lavoro.

La nostra Camera del Lavoro testè sorta per impulso delle organizzazioni operaie cittadine ha fissata la sua sede ed i suoi uffici nella palazzina del Castello concessa dalla Giunta municipale.

Nell'ampio cortile (chiamiamolo così) in cima al colle che, specialmente dalla parte della piazza Umberto I (Giardino grande) fa splendida mostra di sé, nel fabbricato dalla tinta primitiva rossastra, piantato solidamente, dove negli ultimi anni esistevano gli uffici militari delle truppe lassù acquarterate, hanno preso stanza testè, ben oltre 23 Sezioni che costituiscono la Camera del Lavoro.

Fra quei locali per molti anni adibiti alla rigida disciplina della caserma, si va oggi gradatamente insediando una nuova disciplina dell'organizzazione operaia.

Sul colle del nostro Castello donde si ammira in magnifico panorama la città sottostante allegra, piena di sole e di vita, donde si scorge all'ingiro la catena delle Alpi Cariche e Ingle e la sterminata pianura verde, frastagliata di bianche macchie che vi indicano i paesi e le industrie borgate, i castelli d'un tempo, e che vi ricordano le fatiche dei campi e delle officine, quanti lavoratori sognano e sperano; sul colle del nostro Castello che in tempi brutti ha raccolto tanti spasmosi e tante lagrime e dove tanto piombo ha squarciato petti di martiri e di eroi; sul colle dove ha imperato per lungo tempo il diritto della forza, oggi va insediandosi la forza del diritto.

La massa operaia di Udine va organizzandosi rapidamente.

Da varie settimane, nelle ore di sera e nei di festivi, si raccolgono numerosi i lavoratori e le lavoratrici di Udine e dintorni, ascoltando conferenze a loro indirizzate dagli inimitabili membri della Commissione esecutiva, e costituendo le loro Leghe di mestiere.

I lavoranti panattieri, i falegnami, i lavoratori parrucchieri, i tappezieri, i muratori, i camerieri, i giardinieri, i pittori hanno già o stanno costituendo nuove Sezioni, nuove Leghe.

E' un moto civile ascendente della classe lavoratrice, che tende a conquistare il legittimo miglioramento economico.

L'importanza del movimento proletario che si svolge oggi in Udine, entro l'alveo legale dell'organizzazione di classe non deve sfuggire a tutti coloro che sentono gli impulsi di nuovi tempi, e che comprendono onestamente essere vano ogni cercare miglioramenti per le vie dell'adulazione e della pietà, e doversi invece orientarsi verso la via per la quale la società umana è trascinata

secondo le irresistibili vicende della propria evoluzione economica.

La Camera del Lavoro, alta quale venne testè votato dal Consiglio comunale un sussidio ha già iniziata la sua opera civile di coltivazione e di disciplina delle tendenze del proletariato udinese, coordinandone pazientemente ed amorevolmente gli impulsi e le iniziative.

Ed in questa opera civile la nostra Camera del Lavoro avrà certamente aiuto e protezione da tutti coloro che hanno fede nel libero svolgersi di tutte le libertà compatibili, coll'ordinato e progressivo sviluppo della società umana.

Adelchi.

Per le Case Operaie.

Sulla questione dell'ammortamento.

Riceviamo dal nostro collaboratore M.:

Il sig. Antonio Crescenzi sul *Friuli* e il *Giornale di Udine*, in un articolo senza firma, hanno risposto a quanto io scrissi sul *Friuli* a proposito della questione dell'ammortamento o del semplice fitto delle case operaie.

Quanto hanno scritto gli avversari viene a dare ragione alla mia tesi. Lo dimostrò in breve con argomenti e ragioni circostanziate.

M.

Le Corse dei Cavalli.

Ecco l'elenco dei dilettanti iscritti per le corse che avranno luogo venerdì 15 agosto:

1. Frassinoli, Udine.
2. Mangilli mar. Massimo, Fiumignano.
3. Galanda Emilio, Udine.
4. id. id.
5. Sartogo dott. Antonio, Cividale.
6. De Gloria Lucio, Udine.
7. Sachs dott. Ettore, S. Daniele.
8. Mulinaris Giuseppe, Udine.
9. Masotti nob. Francesco, Pozzuolo.
10. Canciani Marcelliano, Udine.
11. Bertuzzi dott. Giuseppe, Lestizza.
12. Santi Enrico, Udine.
13. Sboelz Giovanni, Tricesimo.
14. Del Negro Giuseppe, Udine.
15. Morandini, Lumignacco.
16. Stefanutti Vittorio, Chiavris.
17. Pesante Vittorio, Pastan Schiav.

Le Feste di Gradisca rimandate.

Le corse ciclistiche di Gradisca vennero rimandate a domenica 17 agosto e non al 10 perchè in detto giorno avranno luogo le corse qui a Udine.

Il Prefetto a Pordenone.

Questa mattina alle 8 l'ill.mo nostro Prefetto, comm. Donneddu è partito per Pordenone, invitato da quelle autorità e dall'on. Monti.

Visiterà l'Ospedale, la Casa di Ricovero ed altri Istituti ed Amministrazioni.

Sarà ospite del Commissario Distrettuale di Pordenone e dell'onor. Monti.

Onorificenza.

Il sig. Pio Della Stua già ragioniere della nostra Prefettura, ed ora a riposo, venne con recente decreto nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

All'Ospizio Tomadini avrà luogo il saggio scolastico finale domani 6 agosto alle ore 5 e mezza pom. col seguente programma:

1. Marcia reale. — 2. «Apertura della Festa». — Coro. — 3. «Il piccolo eroe». — Frosina. — 4. «Stanza libera». — Coro. — 5. «La Pace». — Poesia. — 6. «Festa nazionale». — Coro. — 7. «Dove, posso, voglio». — Frosina. — 8. Intermezzo per fantasia. — 9. «L'alfalà». — Sonetto. — 10. «L'orfanello». — Coro. — 11. «Il campidoglio di S. Marco». — Sonetto. — 12. «Evyra». — Coro. — 13. Distribuzione dei premi. — 14. «Vinta dei disegni». — 15. Giochi. — Esercizi diversi. — La Patria. — Coro gionattico ed esercizio gionattico con bandierole. — 16. Fuochi d'artificio.

Il monumento a Selmit-Doda.

Abbiamo da Roma che l'on. Zanardelli si recò ieri nello studio dello scultore Macagnani per vedere il ricordo marmoreo che sorgerà in Roma alla memoria di Selmit-Doda.

Concorsi in artiglieria e genio.

Il Ministero della Guerra ha aperto un concorso tra i giovani che abbiano conseguito la licenza in scienze, matematica e fisica nella Università del Regno o negli Istituti a questa equiparate per l'ammissione straordinaria a 12 posti per esame previa presentazione della preletta licenza, al 3. corso dell'accademia militare per il prossimo anno scolastico 1902 e 1903.

I giovani che conseguiranno tale ammissione potranno aspirare alla nomina a sottotenente soltanto nell'arma del genio e non in quella dell'artiglieria. L'esame, consistente in una prova orale, avrà luogo in settembre a Torino presso la scuola Militare, in Roma e in Napoli presso i collegi militari.

Per essere ammessi al concorso i giovani di cui si tratta, dovranno aver compiuti l'età di 19 anni e non superati

quello di 24 al 1 agosto del corrente anno.

Le domande di ammissione al concorso redatte in carta da bollo di lire 1.20 dovranno essere presentate a questo comando al quale gli aspiranti potranno rivolgersi per tutte le informazioni del caso.

LE DISGRAZIE DI IERI SERA

ALLA PISTA DELLE CORSE.

Iersera verso le ore 7 parecchi ciclisti stavano allenandosi sulla pista in giardino grande. Numerosi erano gli spettatori. Ad un tratto, certo Durini Luigi, di anni 25, formista, di Daniele, che correva con una certa velocità, giunse quasi di fronte al palco eretto per la giuria, si rovesciò con la bicicletta battendo la testa sullo staccato e giacque inerte sul terreno. Accorso immediatamente il dott. Carlo Marzuttini, ed il capitano medico dott. Di Giacomo che trovandosi lì presso avevano visto il capitolombolo, e prestarono al caduto le prime cure.

L'infelice non respirava e parèva agonzitante, ma le sollecite cure del due medici condotti dal dott. Odoardo Toso lo fecero rinvenire. Gli si ricostituì la frattura della clavicola escoriazioni alla faccia ed al braccio destro. Adagiato in una vettura pubblica dai vigili Monaro e Franceschini venne trasportato all'ospedale civile.

L'incidente impressionò vivamente il numeroso pubblico.

Poco dopo verso le 8 un'altro incidente che poteva avere anche più serie conseguenze accadde durante le prove dei cavalli.

Nella corsa i birroccini dei signori Marcellino Canciani e Giovanni Bertacchi, per la ristrettezza dello spazio causa anche l'agglomeramento di gente nella pista, si scontrarono coi mozz delle ruote, mandando a rotolare i guidatori. I cavalli spaventati si diedero a fuga precipitosa ma subito fermati, fortunatamente senza investimenti e senza ulteriori disgrazie. I guidatori se la cavarono con qualche leggera contusione.

Generalmente si commentava iersera, e noi vi si associamo completamente, come non sia disposto, da chi di spettanza, che durante gli esercizi di allenamento la pista sia chiusa al pubblico come durante gli spettacoli; non solo, ma anche che all'allenamento ciclistico non siano ammessi che i soli presunti corridori muniti di speciale tessera dal Comitato delle corse.

Si eviterebbero così possibili disgrazie, gli esercizi sarebbero più liberi, e molti ciclisti che sulla hanno di comune con l'allenamento per le corse, eviterebbero di rompersi il collo o di lacerare gli altri.

Veda chi può provvedere.

Il direttissimo Vienna-Roma.

La « Rivista Generale delle Ferrovie e Lavori Pubblici » scrive:

« Sembra molto giustificata ed utile, la istituzione in modo definitivo del treno Vienna-Trieste-Roma-via Cervignano, perchè esso permette una economia di tempo di più che quattro ore. Rende possibile partire da Vienna col direttissimo delle 7 di sera dalla Suda-bahn ed arrivare a Roma la sera successiva alle 23, lo che vuol dire con 16 ore soltanto di percorso. »

Per ora non pare utile l'attivazione di simile direttissimo in senso inverso, in quanto è provato non essere proporzionale l'esodo per questo verso dei passeggeri. Il direttissimo Vienna-Roma, via Cervignano, permette anche la fermata a Venezia alle 10 del mattino. »

Per i veterinari. Il tempo utile per la presentazione dei documenti richiesti per la ammissione agli esami di concorso per la nomina di sottotenenti veterinari di complemento e sottotenenti veterinari in servizio attivo permanente, stabilito con la circolare del 10 giugno u. s. al 31 luglio è prorogato fino al 15 corrente.

Pugno disoretto.

Il calzolaio Rutter Alessandro d'anni 31, fu Leonardo di qui, ricevette ieri un pugno alla regione orbitale sinistra, che lo costrinse a recarsi all'Ospedale. Ne avrà per 8 giorni.

Minaoche armata mano.

In Piazza XX Settembre alle 9 e mezza di questa mattina certo Vigna Luigi fu Antonio, stalliere di qui, fu minacciato con una roncola da G. B. Pallavicini di Francesco, da Matrano, che fu arrestato subito dagli agenti di P. S.

Ubbriaco prepotente.

Questa notte alle ore 24.15 certo Appelli Antonio d'ignoli, ubbriaco richiamava su se la pubblica attenzione. Gli agenti di P. S. Sabadini e Citta, richiamatolo più volte, furono insultati e percosi, e lo dovettero quindi arrestare. Denunciato, venne tradotto alle carceri a disposizione dell'autorità.

Un nuovo processo Trivulzio?

I giornali di Padova recano la notizia che il tenente Carlo Trivulzio, ritenuto complice in procurato aborto della nota sentenza della Corte d'Appello di Venezia, presenterà tra breve un ricorso al Tribunale di Verona affinché questo riapra in suo confronto il processo per detto titolo.

Agora il temporale dell'altro ieri. Di varie parti della provincia giungono gravi notizie, sugli effetti dell'uragano dell'altro giorno.

A Variano, crollò una tettoia di proprietà del contadino Giuseppe Pascoli, dopo pochi istanti che i famigliari avevano condotto fuori un cavallo perchè non si bagnasse.

A S. Vito al Tagliamento la moglie del cassellante certa Pinetti Giovanna d'anni 54, mentre imperversava il tempo, corse a chiudere una sbarra.

Ma colta dalla veemenza dell'uragano si ripartì fra due vagoni.

Questi spiriti dal vento si mossero e la infelice donna cadde colla gamba destra sotto una ruota.

Non valsero le grida della disgraziata che impotente a muoversi dovette rimanere in quella posizione per oltre mezz'ora.

Soccorso più tardi dagli impiegati della stazione fu trasportata nella sala d'aspetto ove accorse il dott. Fiorioli.

Il medico, visto che la gamba era completamente fratturata, ordinò il trasporto della ferita all'Ospedale e qui prontamente subito all'amputazione della gamba fin sotto al ginocchio.

La povera Pinetti migliorò.

I comprimari della "Sonnambula"

Nell'elenco artistico pubblicato per la prossima esecuzione dell'opera «La Sonnambula» figura tra i comprimari il basso sig. G. Gasparini.

Ora, i sigg. Pompeo Gasparini, Giuseppe Gasparini e Antonio Gasparini, che fanno parte della nuova Società Operativa Udinese, si tengono a dichiarare che non hanno nulla a che fare col Gasparini scritturato per le rappresentazioni straordinarie. Tanto per evitare malintesi.

Fadiglione drammatico Zamparia

L'altra sera, la Compagnia Zamparia debuttò felicemente davanti un pubblico affollatissimo. Alla rappresentazione di ieri sera il concorso fu ancora maggiore, attratto dall'insuperabile comicità di Moniatole che seppe divertire e farsi meritatamente applaudire. Negli altri attori, che pure si distinsero, ne riporteremo in seguito.

Intanto per stasera è annunciata un'altra rappresentazione per le ore 8 e mezza precise.

Luxorlida morente. Ermenegildo Perini, il protagonista del triste dramma di Artagna, che come è noto venne condannato dai giurati di Udine all'ergastolo, è moribondo nel penitenziario di S. Stefano.

Questa notizia è pervenuta al sindaco di Buja dal direttore dell'ergastolo, il quale dice che il Perini è moribondo perchè affetto da tisi all'ultimo stadio. Crediamo che il Perini sia rinchiuso nella cella di Bressi.

All'Ospedale. Per ferite lacero contuse al cuoio capelluto venne ieri sul pomeriggio medicato N. N. e guarirà entro 10 giorni.

La cura più efficace e sicura poi anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 8 del 28 luglio 1902 contiene:

• L'eredità abbandonata da Cervasio don Giuseppe fu Giacomo parroco di Faenza morto nel 20 marzo 1902, fu beneficiariamente accettata in Montebello G. B. fu Gio. Paolo di Campoglio.

• Il giorno 4 ottobre 1902 ore 10 ant. all'udienza del Tribunale di Udine, ad istanza della Casa di Risparmio di Udine, avrà luogo l'incanto di beni immobili esentati in danno dei coniugi fu Domenico Modotti.

• Il R. Commissario distrettuale di Pordenone e di Tolmezzo avvisò che con R. Decreto 18 maggio 1902 venne approvato l'elenco definitivo delle famiglie nobili e titolate della regione Romana (provincia di Roma e Benevento).

• Il giorno 14 agosto 1902 alle ore 10 nel locale dell'Intendenza di Pinerolo sarà tenuto il primo appuntamento d'asta ed offerta segreta, per la spaccio all'ingrosso dei Bulli e tabacchi in Savigliano.

• La eredità abbandonata da Del Fabbro Domenico fu Giovanni, morto intestato a Valeriana di Pinerolo nel 30 novembre 1897, venne accettata beneficiariamente dalla vedova Milla Rosa fu Giuseppe nell'interesse della propria figlia minore.

• Il procuratore ufficio di Ciment Luigi vedova Deiana di Filie fa noto che all'udienza del 15 settembre 1902 del Tribunale di Tolmezzo procederà alla vendita per pubblico incanto dei beni propriari: Secchi Luigi fu Nicolò di Piano d'Arta.

(Continua).

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 31 luglio 1902.

XVIII° Esercizio. Capitale versato (Azioni 8806 (Soci 1612) L. 215,125.- Riserva L. 102,738.43 " per infertilità " 2,168.50 " " ostil. valori " 1,363.24 L. 106,265.17 L. 321,882.17

Attivo

Cassa L. 9,545.80 Portafoglio L. 2,233,501.89 Anticipazioni sopra pagno di titoli e merci L. 11,499.20 Conti Correnti garantiti L. 47,096.63 Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca L. 207,497.64 Debiti e creditori diversi L. 24,585.58 Banche e Ditte corrispondenti L. 45,492.18 Cauzione ipotecaria L. 80,000.- Stipiti e mobili di proprietà della Banca L. 16,028.94 Effetti per incasso L. 16,518.17 Depositi a cauzione L. 211,503.85 Depositi a cauzione impegnati L. 25,000.- Depositi liberi e volontari L. 33,511.- L. 270,011.85 Imposte e tasse L. 7,047.48 Interessi passivi L. 49,348.33 Spese d'ordinaria amministrazione L. 10,740.91 L. 68,139.16 L. 2,966,826.46

Passivo

Capitale sociale L. 215,125.- Fondo di riserva L. 102,738.43 Fondo per eventuali infertilità L. 2,168.50 Fondo per event. ostil. valori L. 1,363.24 L. 321,882.17 Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa L. 2,200,008.86 Banche e Ditte corrispondenti L. 40.17 Debiti e Creditori diversi L. 6,311.80 Dividendi L. 211,503.85 Id. a cauzione impegnati L. 25,000.- Id. liberi e volontari L. 33,511.- L. 270,011.85 Utile corrente esercitato e riscosso 1902 L. 97,352.81 L. 2,966,826.46

Udine, 31 luglio 1902.

Il Presidente Giov. Batt. Spazzolli

Il Sindaco V. Vittorillo Il Direttore G. Balzoni

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 30,50 ciascuna.

Sconto effetti di commercio 5 per cento.

Préstiti su cambiali a due provvisori, 5 1/2 e 6 per cento.

Accorda rovesciamenti sopra valori pubblici ed industriali, 5 - 5 1/2, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50.

Accorda rovesciamenti sopra valori pubblici ed industriali, 5 - 5 1/2, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricovero commo: in conto corrente con check a 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 e 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi.

Gli interessi decorrono dal giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Buona usanza.

La spelti famiglia co. Aquini nella ricorrenza del 70° anniversario della morte della co. Margherita siargi lire 100 al Comitato Protettore dell'infanzia.

Offerto fatto alla Congregazione di Carità in morte di

Pozzo Gio. Batt. Corazzoni Gilberto-Franco lire 1, Corazzoni Barica ved. Tonizzo 1, De Carli cav. Giuseppe: Duodo G. B. lire 1, Benzo Augusto 2.

Alla « Casa di Ricovero » in morte di

Colla Giovanni-Antonio: Tomadoni lire 2, Teresa Raiser: Cosattini Angelo cent. 50.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Dorta Romano: Maria e Giuseppe Cozi lire 2, Marassini Giovanna: Giacomo Comessatti lire 1, Cosattini Maria: Giacomo Comessatti lire 1, Teresa Sobri: Luigi Raiser lire 1, Vittorio Zavagna 1, famiglia Dorta 1.

De Carli cav. Giuseppe: Vittorio Zavagna lire 1, Spazzolli Anna: Vittorio Zavagna lire 1.

Pecole Antonia: cav. prof. M. Misani lire 1, Lire 1 dei signori fr. Aquini e Marcello per un giocoso di famiglia.

FRA LIBRI

E I GIORNALI

« Enrico Fornarutto » - Studente in giurisprudenza all'Università di Padova. « La condizione giuridica della donna nella storia del diritto romano » (con riguardo alla questione dell'emancipazione della donna) - Tip. Lit. G. Nardi - Gonnellino e Treviso.

Questo libro che l'egregio e carissimo amico, dedica alla santa memoria della Madre sua, non ci parla soltanto della condizione giuridica della donna nella storia del diritto romano, ma anche dell'intera condizione della donna, dai primi popoli che abitarono la nostra terra, alle odierne lotte femminili, per la conquista dei più ampi diritti civili e politici.

Il lavoro accurato, coscienzioso, arricchito d'un corredo d'uttili citazioni, è scritto in forma piana, dignitosa, e desta vivissimo interesse. Al carissimo amico, che con tanto amore ed intelletto, si presenta agli studiosi con un argomento così importante e così competentemente trattato, i miei più vivi rallegramenti accompagnati da fervidi e sinceri auguri. Carlo Fattorello.

Bollettino della Borsa

UDINE, 5 agosto 1902

Rendita.

Italia 5 per cento 103.06

5 per cento due mesi 103.35

4 per cento 111.-

Estero 1 per cento 81.-

Obbligazioni.

Ferrovie Meridionali 325.-

2 per cento Milano 339.-

Fondistria Franca di Italia 147/2 320.-

Banco di Napoli 37/2 470.-

Fondistria Cas. e Nap. Milano 5 per cento 520.-

Azioni.

Banca d'Italia 897.-

di Udine 148.-

Popolare Friulana 142.-

Cooperativa Udinese 36 25

Cooperativa Udinese 1370.-

Fabbr. di zucchero B. Giorgio 60.-

Società Tramvie di Udine 70.-

Ferr. Merid. 644.-

Ferr. Merid. 440.-

Cambi a valute.

Francia 101.25

Germania 124.40

Londra 25.49

Austria-Corona 106.-

Napoleoni 20.22

Ultimi dispacci.

Obisura Parigi 101.90

Cambio ufficiale 101.21

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento.

Dopo lunga malattia, ieri alle ore 1 e mezza pom. rendeva l'anima a Dio

ARTICO MADDALENA.

La nipote con l'animo straziato ne dà il triste annuncio

I funerali avranno luogo oggi, martedì, alle ore 5 pom. partendo dalla casa via Mercatovecchio n. 4

NEL NEGOZIO D'OTTIGA

GERARDO RIPPA - Mercatovecchio - Udine

trovati oltre ad oggetti Elettrici di Filica e Cendrieri, l'occorrenza completo per Fotografia.

Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornire Lastre Fotografiche Nys e Cappelletti in mezzo dollaro. Formati: 6+8 - 8+9 - 10+10 - 12+12 - 14+14 - 16+16 - 18+18 - 20+20 - 24+24 ecc.

Cartoncini Bristol-Forcellonati dei formati Mignon - Vista 6+9 - Margherita Antifer 9+12 - Quadri 4+4 - 7+7 - 10+10 - Gabinetto - Album - Gabinetto Americano 12+10 - Album 13+13 - 18+24. Bandoir - Salsol ecc.

Macchine da 6+9 e 12+24 sempre pronte in negozio.

Prezzi ridottissimi e sconti a seconda degli acquisti.

Vendesi a Tolmezzo (Carnia)

splendido villino con tutte le comodità, posizione amena

Rivolgersi al proprietario signor

Billiani Luigi

Tolmezzo

Cedo Negozio

generici alimentari, colori ecc., bene avviato, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi al sig. G. H. Degani - Udine.

Per trattative al sottoscritto

Daniela Zanier fu Francesco

in S. Vito al Tagliamento (Prov. Udine)

PEI VILLEGGIANTI

Il sottoscritto conduttore dell'Albergo alla Stella d'Oro in Tricesimo, avverte che per la stagione di campagna tiene a disposizione dei signori Villeggianti parecchie stanze comode e ariose - cucina ottima alla casalinga - vini squisiti a modici prezzi.

Giosuè Morgante.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDÒ - Udine.

LA NUOVA MOTOCICLETTA STUCCHI

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole è veramente atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

È visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi signor

LUIGI CUOGHI

Via della Posta, 10 - UDINE - Via della Posta, 10

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserve a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17)

(Via Paolo Sarpi N. 3).

La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci:

Interessi su depositi di danaro:

a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi } 3 1/2, 3 3/4 e 4 per cento

a Conto Corrente } Netto di Risparmio, Mobili

a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi } 4 per cento

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti. - Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento.

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 per cento a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione.

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 per cento

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cossiguacco, Viale Teodoro Cioni, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nicelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

della Fabbrica Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Griznar - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Hummer - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Cassa forti

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4.

Provate i prodotti di Grecia!

INCREDIBILE MA VERO

Straordinario regalo di metri 3 cheviot para lana

SUCCESSO MONDIALE

(Vedi avviso in 4ª pagina).

Vendita ghiaccio naturale

all'ingrosso e al minuto

presso il sottoscritto macellaio

BELLINA GIUSEPPE

Via Mercerie, N. 0

GLORIA

amaro stomatico

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua od al soliz

l'ovazione del fu ottimo farmacista Luigi Bando

Unico proprietario della genuina ricetta

Giordani Giordano (Pagnagna)

A. PIERANTONI

Bologna.

Poltrone per malati - Carrozze da passeggio per bambini.

Catalogo illustrato gratis.



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'estratto di carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano — Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani — Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, come il più efficace ed economico. Esso non deve essere confuso con altre specialità...
Può nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.
La nostra tela viene preparata esclusivamente al Verdunese, Veleno conosciuto per la sua azione cocente e quella deve essere ritenuta quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella incisa direttamente dalla nostra Farmacia, che è liberata in oro.
Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo sciatismo, i numerosi certificati che testimoniano di tutti i dolori generali, ed in particolare nella gonalgia, nel reumatismo, d'ogni parte del corpo, le qualivole e pruriti, Gotta, nel diabete, la colica nefritica, nelle malattie di seno, nelle sciagure, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori della nevralgia, da gotta, fibrosi la colicidia, gli indurimenti da sciatismo, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialissime, per cui.

Costa lire 0.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro

Distributori in Udine: Giacomo Comissatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Bialoli, F. Girolami; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle; ZARA, Farmacia N. Agostovich; TRENTO, Giuppon Carlo, Prizzi C. Santoni; VENEZIA, Bötner; GALLARATE, F.IME G. Pradon, N. B. MIZANO, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e via Succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp. Via Sala N. 16; ROMA, Via Prata, N. 95 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA E CARTOTERIE MILANO BANDUSCO - UDINE

Mercato Nuovo VIA PREFETTURA VIA CAVALIERE
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Istituto di Finanze, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoline di fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al plating, all'acquaforte, ecc. ecc.
Album per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Cartoline per poste, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Avverti tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici
IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE
dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morcell, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamanna, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di darvene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.
P. S. — Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore F. Del Lupo, Riccio Molise. — In Udine presso le Farmacie Comissatti e Angelo Fabris.

Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABBENANT di ATENE, Via San Marco 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia spedisce ovunque, contro pagamento anticipato ai prezzi esposti, le seguenti specialità che garantiscono assolutamente superiore a purissima con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine	in cassa da 8 stagiate di netti Kg. 5	circa 40 Kg.	Fr. oro 76.40
Vino Santorino extra di lusso	24 bottiglie di circa 1 Litro	circa 24 litri	54.12
Olive di Corfo primissime sciolte	12 stagiate di netti Kg. 1250	15 Kg.	38.28
Miele Originale del Monte Hymet		30	79.50

Pacchi postati compionari franco di porto a domicilio del compratore

Olio d'Olive di Zante (A) vergine cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 10.50	Uva Passola di Corinto cassetta di 5 Kg.	9.25
Vino Santorino extra di lusso bariletti	12.00	Dolci Loukoums di Sira	15.00
Olive di Corfo primissime sciolte cassetta	12.90	Biscotti indigestibili di Atene	15.00
Miele originale del Monte Hymet	14.75	Risomata Cassata Ellenica	18.00

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al Primario Stabilimento Industriale P. P. ABBENANT, Via San Marco 17, Atene (Grecia)

INCREDIBILE MA VERO

A titolo eccezionale di reclame gli acquirenti per oltre Franchi Cinquanta riceveranno gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO consistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVIT PURA LANA, stoffa novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abbenant, garantito superiore — Suedese Mondiale — Indicare nelle richieste il colore a scelta fra i seguenti: bigio, bianco, nocciola, marrone, bleu, nero.

CONCURRENZA INTENSIBILE

Per chi non acquista più di 50 franchi e desidera fare separata compra dello chevot, il taglio abito come sopra costa soltanto Franchi 11.95, da spedirsi in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello chevot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi magazzino di stoffe: PROVARE E GIUDICARE!

Avvertenze: Le spedizioni si eseguono con la massima solerità ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente. I signori acquirenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di citare il presente giornale. Non si accettano contro-avvisi.

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione P. P. ABBENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia).

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba
IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che ci pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che giro alle suite scostate in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze ventiche, privi di estratto d'argento, piombo e rame. Per tali due prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di estratti d'argento.

Scatola grande L. 4. Piccola L. 2.50. — Trovasi ventibile in Udine presso Ufficio Annuazi del giornale il "Friuli" Via della Prefettura n. 6.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare al mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore: biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, non la biancheggia; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che desiderate: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi medicissimi